



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Tavolo di Filiera della canapa

Sintesi della riunione tecnica del 4 febbraio 2021

L'anno duemila ventuno, il giorno 4 febbraio, alle ore 14,00, presso il Mipaaf, in via XX Settembre n.20, Roma, si è insediato il Tavolo di Filiera per la canapa convocato con nota PQAI 2 - Prot. Uscita n. 41076 del 28 gennaio 2021.

I presenti sono elencati nell'Allegato 1.

Apri i lavori il Dr. Pietro Gasparri, Dirigente dell'ufficio PQAI II - Aggregazione, piani di settore e agroenergie, che dopo alcune comunicazioni di servizio ricorda che questo è un tavolo istituzionale del Ministero dell'Agricoltura e che si occuperà fondamentalmente del settore agricolo; in ogni caso, vista la complessità e multifunzionalità degli argomenti trattati, si è reso necessario istituire un tavolo allargato ad altri Ministeri competenti in materia, oltre che alle regioni, enti di ricerca e di rappresentanza del mondo associativo, fino a rappresentanti della filiera.

Ricorda poi che al tavolo possono partecipare i designati, ma che in caso di particolari esigenze non si esclude la possibilità dell'intervento di ulteriori esperti, per specifiche necessità.

Introduce poi il Sottosegretario di Stato l'On. Giuseppe L'Abbate.

Ribadito il suo impegno a rilanciare e sostenere le produzioni nazionali di canapa, un settore sulle cui potenzialità crediamo molto, auspicando un confronto attivo e proficuo con i protagonisti della filiera, ponendosi l'obiettivo di approvare un piano di sviluppo del settore affinché si evidenzino i fabbisogni e le necessità del comparto, così da intervenire con finanziamenti adeguati in grado di farne crescere la produzione vista la molteplicità di finalità di utilizzo di questa pianta".

Lavorare su un piano di settore che possa incentivare la produzione, sostenendo la ricerca e l'innovazione tecnologica nonché rafforzando le politiche di filiera. Questi gli obiettivi del tavolo della canapa industriale, di cui si è tenuta oggi, in videoconferenza, la riunione di insediamento alla presenza del Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate. Al centro del confronto anche l'utilizzo di parte dei fondi messi a disposizione per il 2021 dall'ultima Legge di Bilancio, pari a 10 milioni di euro, che in parte saranno usati per lo sviluppo della filiera canapicola, oltre che al settore apistico, brassicolo e per la frutta a guscio.

Punto fondamentale del tavolo sarà quello di individuare, vista e anche le esigenze passate che sono state riportate dalla filiera quali sono i possibili interventi come la possibilità di avere nuove genetiche e la ricerca e lo sviluppo di nuovi strumenti utili alla trasformazione dei prodotti derivanti dalla canapa e la meccanizzazione.

Altro punto fondamentale sono i controlli per questo settore così particolare, quindi nell'ambito della ricerca si chiederà di sviluppare strumenti innovativi, rapidi e quanto più possibile precisi, in grado di dare supporto alle Forze dell'Ordine e agli Enti preposti al controllo in campo delle colture al fine di supportare l'agricoltore anche in questo campo.

Passa la parola poi al Tavolo per un giro di presentazioni e per fornire brevi spunti di riflessione visto l'alto numero di partecipanti.

Si susseguono le presentazioni dei presenti i quali lasciano, oltre che i ringraziamenti per il lavoro fin qui svolto dal Mipaaf, alcuni spunti di riflessione.

Sintesi degli interventi

Prima tra tutte, a conferma di quanto detto dal Sottosegretario, emerge l'esigenza di un Piano di Settore, strumento obbligatorio per far sì che questa filiera possa avere una solida base per un suo sviluppo.

Il sistema normativo, per quanto concerne le nuove esigenze del settore, deve essere chiaro e uniforme in tutti i suoi aspetti e applicazioni; una ricognizione delle norme vigenti sia a livello comunitario, nazionale e regionale, si rende quindi necessaria anche al fine di dare uno strumento applicativo univoco per gli addetti ai controlli a cui il settore è sottoposto, chiari e uguali in tutto il territorio nazionale.

Riguardo alle risorse messe a disposizione si rappresenta che la filiera della canapa, tra quelle elencate che possono usufruire del finanziamento della legge di bilancio, è quella realmente emergente che non ha mai ottenuto finanziamenti in passato.

Si parla poi di filiere regionali, ragionando in termini di areali e macroaree, al fine di favorire lo sviluppo delle filiere territoriali sotto l'indirizzo di una cabina di regia centrale. Riuscire quindi ad arrivare a macro areali sul territorio in grado di usufruire di almeno un centro di prima trasformazione, supportato da specifiche misure di sostegno finanziario.

Sistemi di "aggregazione" come le Organizzazioni di Produttori, OP, rivedendo anche i Decreti di istituzione delle stesse per favorire sul territorio la loro nascita.

Sostenibilità economica agli agricoltori, tramite incentivi al reddito per ettaro, al fine di avviare un volano in grado di incentivare il sistema di crescita della coltura in questa prima fase.

Si parla di ricerca ed innovazione con la precisazione di cercare di verificare quello che si è fatto per evitare duplicazioni e ripartire da una solida base innovativa, concetto che vale per tutti i settori, dalle genetiche, alla meccanizzazione e alla trasformazione.

Analisi di mercato, non solo interno ma anche di altri paesi, viene proposto come necessario per sviluppare un modello condiviso.

Nuovi sistemi produttivi, con particolare attenzione all'ecologia, nuovi strumenti a sostegno del comparto come PSR, nuova PAC e Green Deal europeo, risultano essere un punto focale per la filiera.

Altro tema portante è l'informazione e la formazione degli operatori del settore, siano essi delle Pubbliche Amministrazioni, degli organi preposti ai controlli, fino a tutti gli attori che compongono il tessuto produttivo della filiera.

Sistemi di certificazione, tracciabilità e norme a supporto dell'evoluzione dei nuovi materiali, come per la bioedilizia, le bioplastiche, i biocompositi in generale.

Si chiede di rivedere le norme che regolano il settore alimentare del seme e derivati del seme, con particolare riferimento alle normative vigenti e ai sistemi di certificazione integrati, biologici e GACP.

I dati del settore risultano oggi come non mai di fondamentale importanza, sia per i controlli, che per la parte commerciale; quindi servono liste di coltivatori con informazioni relative alle superfici, genetiche utilizzate e destinazioni d'uso dei prodotti risultanti.

Al riguardo sarebbe utile un sistema centralizzato accessibile agli operatori come punto di riferimento.

Oltre a queste tematiche, descritte nell'ambito delle competenze del Ministero dell'Agricoltura, gli interventi hanno evidenziato altre tematiche e proposte appartenenti alle competenze specifiche di altri Ministeri presenti.

A conclusione il Dr. Gasparri lascia la sintesi dei tre gruppi di lavoro al Dr. Alfredo Battistini, da lui indicato come co-coordinare del Tavolo.

Di seguito i gruppi di lavoro individuati:

Gruppo di lavoro 1 - Coordinamento Ministero/Regioni

Normativa di settore

Gruppo di lavoro 2 - La Filiera canapicola

Mercato e strumenti di sviluppo per il settore

Gruppo di lavoro 3 - Ricerca e Innovazione

Strumenti di controllo, meccanizzazione, genetiche e produzione sementiera

Viene chiesto di proporre le candidature ai GDL entro il 19 febbraio 2021, al fine di definire i tre gruppi di lavoro e i rispettivi Coordinatori tra i candidati pervenuti designati al Tavolo; e predisporre il relativo decreto di istituzione.

Dopo aver illustrato i tempi che l'amministrazione ritiene di poter garantire per l'attivazione delle varie misure, non essendovi altro da discutere, la riunione viene chiusa alle ore 17.00.

Allegato 1 – Elenco dei presenti alla riunione del 4 febbraio 2021

Allegato 1 – Elenco dei presenti

Sottosegretario - Mipaaf	Giuseppe	L'Abbate
Uff. Sottosegretario - Mipaaf	Valerio	L'Abbate
Uff. Sottosegretario - Mipaaf	Lucia	Briamonte
DG PQAI Mipaaf	Oreste	Gerini
Mipaaf	Pietro	Gasparri
Mipaaf	Giuseppe	Di Rubbo
Mipaaf	Giacomo	Mocciaro
ICQRF	Massimiliano	Vilardi
Ministero dell'Interno	Graziella	Forti
Ministero dell'Interno	Paola	Di Salvo
Ministero della Salute	Germana	Apuzzo
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Stefano	Saracchi
Carabinieri	Massimo	Friano
Regione Puglia	Vitantonio	Priore
Regione Friuli Venezia Giulia	Costantino	Cattivello
Regione Umbria	Francesco	Tei
Regione Veneto	Cristina	Mulinari
ANPA – Liberi Agricoltori	Matteo	Venturini
CIA	Ivan	Nardone
Coldiretti	Stefano	Masini
Confagricoltura	Roberta	Papili
UCI	Antonino	Chiaromonte
LEGACOOP	Biagio	Bergesio
Ue Coop	Francesco	Ciancaleoni
UNICOOP	Pier Paolo	Pinto
UNCI	Gennaro	Scognamiglio
Assosementi	Alessandro	Politano
Confeuro	Attilio	Arbia
UnionAlimentari-Confapi	Simone	Brutti
CAI	Gianluca	Ravizza
Federdistribuzione	Vittorio	Ravasio
Meritocrazia Italia	Williams	Di Cesare
AGEA	Giuseppe	Lubrano

ISMEA	Mario	Schiano Lo Moriello
CREA-PB	Alfredo	Battistini
CREA-PB	Raffaella	Pergamo
CREA- ING	Alberto	Assirelli
CREA-CI	Giuseppe	Mandolino
CREA-CI	Roberta	Paris
CREA-AN	Maurizio	Masci
Uni. Roma la Sapienza	Stefano	Materazzi
Uni. Roma la Sapienza	Roberta	Risoluti
Uni. Modena e Reggio Emilia	Giuseppe	Cannazza
LACANAPACIUNISCE	Emanuela	Nurzia
RESILIENZA ITALIA ONLUS	Francesco	Vitabile
CANAPA SATIVA ITALIA	Mattia	Cusani
SARDINIA CANNABIS	Piero	Manzanares
SATIVA MOLISE	Rosario	Scotto
F.I.P.P.O.	Matteo	Cacciaglia
BIOHEMPTRADE	Pietro Paolo	Crocetta
CANAPAMO	Stefano	Vitali